



**Freud e la finanza creativa. «Sono stato in collegio a Pavia e lì ti facevano un paioo così. Ho fatto le notti chiuso in un armadio e ogni**



**mezz'ora una sveglia mi obbligava a simulare il bollettino dei naviganti, scandendo il segnale orario. Se non lo facevo erano botte». E gli studi?**

**«Copiavo. Soprattutto in matematica. Ne avevo bisogno. Per due anni ho avuto gli esami a ottobre»**

Giulio Tremonti, intervistato dal sito KlausCondicio.com, Corriere della sera 20 marzo

## Berlusconi gioca sulla pelle di Alitalia

E di 10mila lavoratori. Parla di una cordata, «candida» i figli, vuole un prestito dal governo Banca Intesa lo smentisce. Prato: altre offerte? Solo strilli. Veltroni: destra irresponsabile

Berlusconi ha deciso di giocarsi sul tavolo della campagna elettorale anche la carta Alitalia. Il leader della destra ha prima spiegato che la proposta di AirFrance è irricevibile e poi ha garantito che la compagnia di bandiera potrebbe essere acquistata da imprenditori italiani, tra cui i propri figli. Ma Berlusconi chiede anche un aiuto-ponte dallo Stato: almeno 300milioni. La cordata italiana avrebbe poi il sostegno di Banca Intesa che però ha subito smentito. Un gioco sulla pelle di migliaia di lavoratori che stanno vivendo giorni terribili perché il loro posto è a rischio. Prodi e il ministro Padoa-Schioppa chiedono che, se ci sono proposte alternative ai francesi, si facciano subito avanti con piani concreti. E per Veltroni «su Alitalia smentisce Fini». Ma Epifani della Cgil chiede che tutte le decisioni siano rinviate a dopo il voto.

Lombardo, Rossi, Masocco e Pivetta alle pagine 2 e 3



**NAPOLITANO**  
**CONTRO IL QUALUNQUISMO**  
**«VOTARE NON È MAI INUTILE»**  
Vasile a pagina 4

### Il bluff del Cavaliere

#### SE DECOLLA LA PROPAGANDA

ALFREDO RECANATESI

Davvero qualcuno potrebbe credere che in Italia ci siano imprenditori disposti a investire sul risanamento e sul rilancio di Alitalia? Via. Se in Italia ci fosse una Imprenditoria con la "i" maiuscola la compagnia non sarebbe arrivata allo stato precomatoso nella quale purtroppo si trova. Di tempo per pensarci e organizzarsi non è certo mancato dal momento che il problema si è posto da almeno cinque anni, ossia da quando una soluzione sarebbe stata finanziariamente meno impegnativa e industrialmente meno complessa.  
segue a pagina 27

### Scherzi di famiglia

#### PIERSILVIO AIRWAYS

MARCO TRAVAGLIO

Quando'erano un filo più giovani, i due figli di primo letto Marina e Piersilvio servivano al Cainano per giurare il falso sulle loro povere teste. Ora che son cresciuti, vengono adibiti agli usi più disparati. C'è da sistemare una precaria? Che problema c'è, se la sposa Piersilvio (il poveretto non viene nemmeno consultato sui suoi gusti sessuali). C'è da salvare l'Alitalia? Ghe pensi mi, «ci sono i miei figli pronti a rilevarla, insieme a Toto e Banca Intesa». Purtroppo Toto ha già perso la sua chance.  
segue a pagina 11

### L'INCHIESTA

#### Elezioni e cattolici Il voto in confessionale



MAURIZIO CHERICI

Quando l'essere cattolici diventa una bandiera politica si riapre un problema lungo un secolo. Ritorna ad ogni crisi. Dopo due guerre, dopo il fascismo, dopo la fine della Democrazia Cristiana e l'ingresso in politica di Silvio Berlusconi. Ci si aggrappa alla croce per indossare la moderazione del Centro, spazio nel quale i protagonisti della tradizione sembrano elettoralmente impegnati a difendere «famiglia e vita»; padri, madri, figli, embrioni.

E i vescovi del cardinale Ruini e i vescovi spagnoli danno una mano. Con la furbizia di chi scopre la suggestione di una strategia che tranquillizza signori dalla fede distratta, ma impauriti da volatilità dei mercati, globalizzazione ed emigrazione straniera, accorrono laici all'improvviso travestiti da atei devoti. Cercano un posto a tavola e non perdono l'occasione. «Parlatene col vostro parroco», è l'invito del Cavaliere.  
segue a pagina 10

## «G8, perché An era in sala di regia?» L'ex sindaco Pericu accusa Fini

In quei terribili giorni di fine luglio del 2001 a Genova il sindaco era Giuseppe Pericu. Ma tre giorni prima del G8 venne escluso totalmente dalla gestione della città. «Tre giorni prima - ricorda a l'Unità - il ministero dell'Interno (ministro era Scalfaro di Forza Italia ndr) assunse il totale controllo. Mi lamentai. Ero nella condizione di non sapere niente». Ma mentre il sindaco era tenuto fuori da ogni decisione altri, ministri e parlamentari del centrodestra allora al governo, stavano nelle stanze dove venivano guidate le forze dell'ordine. «In quei giorni - dice Pericu - gli uomini di An si diedero un gran da fare». Tra questi il sindaco ricorda bene l'attivismo di Fini e del deputato Ascierto. E ora «è arrivato il momento di capire tutto quello che è successo in quei tre giorni».

Solani a pagina 9

### Staino



### TIBET

#### La Cina attacca anche il Papa Bush va ai Giochi

Mentre la polizia cinese continua a sparare in Tibet, il governo di Pechino attacca il Papa che aveva chiesto «dialogo e tolleranza». Per la Cina non vi può essere alcuna tolleranza per i ribelli tibetani che considera dei «criminali». Guidati naturalmente dal Dalai Lama che avrebbe come obiettivo quello di boicottare le Olimpiadi di Pechino. Eppure a sostegno dei Giochi arrivano dagli Usa le parole del presidente Bush che annuncia che lui alle Olimpiadi ci andrà.  
Fontana, De Giovannangeli e Gravagnuolo a pagina 12

Advertisement for Immobiliaream: 'Anche il tuo Sogno saprà trasformare in Realtà. parola di Roberto Curtina. Tel. 06.8549911. info@immobiliaream.it www.immobiliaream.it'.

## MAGNI E CAOS CALMO, IL CINEMA ITALIANO SI PREMIA

Caos Calmo, il film di Antonello Grimaldi con Nanni Moretti, fa incetta di «nomination» ai David di Donatello: ben 18, praticamente per ogni ruolo, compresi i costumi. A contendere il premio per la migliore pellicola, Giorni e nuvole, La giusta distanza, La ragazza del lago e, a sorpresa, Il vento fa il suo giro. La scelta sarà fatta l'8 aprile. Un vincitore, per ora, c'è già: il regista Luigi Magni avrà il premio alla carriera. Un giusto riconoscimento per un romano che ha raccontato Roma in un vortice di sangue, colore e saggezza tra Re e Papi. A cominciare da Nell'anno del Signore, In nome del Papa Re, Scipione detto anche l'Africano.  
Crespi e Zonta a pagina 19

### FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

#### Il figliol pratico

BERLUSCONI È PASSATO AI COLPI BASSI. D'altra parte, da uno della sua statura politica, che cosa ci si può aspettare, se non che colpisca dove arriva? L'aspetto positivo di questa strategia (sempre la stessa) è quello di farci capire come il grande comunicatore sia stremato dalla quinta replica di un reality elettorale la cui sceneggiatura è già piena di falsi, scivoloni e battutacce. Basti pensare all'uso che sta facendo del proprio figlio, scelto come alter ego per far dimenticare il fatto che anche Veltroni potrebbe essere suo figlio. Non pago di aver proposto Piersilvio come soluzione economica per migliaia di precarie, Berlusconi da qualche ora lo ha tirato in ballo anche come risolutore della crisi Alitalia. Per la lotta contro la mafia no, per non urtare la sensibilità di Dell'Utri, ma per molti altri usi Piersilvio può tornare utile. Tipo spacciarlo come soluzione contro la cellulite per le precarie meno giovani e contro la caduta dei capelli per conquistare i maschi anziani che non portano la moquette in testa come fa suo padre.



UN'ITALIA MODERNA. SI PUÒ FARE.

Advertisement for the Democratic Party: 'www.partitodemocratico.it. DAREMO AI CONTRIBUENTI OGNI EURO TOLTO ALL'EVASIONE FISCALE. CON NOI VINCE LA LEALTÀ. PD Partito Democratico VELTRONI Presidente'.